



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 19/11/2010 N. 268

Oggetto: PROROGA DEI TERMINI PREVISTI NELLA DELIBERA DI G.M. N° 265 DEL 03.11.2009 PER LA PRESENTAZIONE DEI MODELLI IN AUTOCERTIFICAZIONE PER LA DEFINIZIONE DELLE ISTANZE DI CONDONO EDILIZIO PRESENTATE AI SENSI DELLA L. 47/85 E L. 724/94. MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEI MODELLI PARTE PRIMA E PARTE SECONDA.

L'anno **duemiladieci** , addì **diciannove** , del mese di **novembre** , alle ore **10,30** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE , nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	No
BARILE CARMINE	ASSESSORE	Si
SCANNAPIECO PASQUALE	ASSESSORE	Si
PINTO ANTONIO	ASSESSORE	No
MATTERA OTTORINO	ASSESSORE	Si
DI MEGLIO GIUSEPPE	ASSESSORE	Si
IOVENE ENRICO	ASSESSORE	No

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

PREMESSO

- che con Delibera di G.M. n° 265 del 03.11.2009 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la definizione di tutte le istanze di condono presentate ai sensi delle leggi 47/85, L. 724/94, non definite con il rilascio di provvedimento formale. Approvazione del modello delle autodichiarazioni ed autocertificazioni da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ed ii." è stato, tra l'altro, deliberato:

G00268.DLB

- di prevedere che tutti i soggetti interessati alla definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi 28 febbraio 1985, n° 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n° 724. articolo 39, a seguito dell'avviso pubblico, attraverso il sito internet del Comune di Ischia, nonché attraverso altri mezzi di diffusione, devono presentare il modello entro la data del 30.06.2010;
- dare atto che decorso il termine del 30.06.2010 ai cittadini, i quali non hanno provveduto all'invito di cui sopra l'Amministrazione Comunale provvederà ad inviare, a partire dal 01.07.2010 ed entro la data del 31.12.2010, l'allegata modulistica e tale adempimento, costituisce comunicazione di avvio di procedimento ex art. 7 ss. L. 241/1990 e ss. mm. ed ii., e nel contempo rappresenta, a tutti gli effetti di legge richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della Legge 662/1996 (che ha modificato il comma 4 dell'art. 39 della L.724/1994), e l'omessa produzione dell'autocertificazione di cui alla presente delibera entro il termine del 31.03.2011 costituisce ragione ostativa al rilascio del provvedimento, e/o motivo di improcedibilità della domanda nonché presupposto del rigetto dell'originaria istanza di condono;
- che dal 1° gennaio 2010 è entrata in vigore la nuova disciplina che regola il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, come delineata dall'art. 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 e ss. mm. ed ii., con il definitivo superamento del regime transitorio dettato dall'art. 159 del medesimo D. Lgs. 42/2004;
- che l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ed ii., al comma 4 prevede "L'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico – edilizio. Fuori dai casi di cui all'art. 167, commi 4 e 5, l'autorizzazione non può essere rilasciata in sanatoria successivamente alla realizzazione, anche parziale, degli interventi.....";
- che l'art. 32 della L. 47/85 subordina il rilascio del titolo edilizio in sanatoria al preventivo parere dell'Autorità preposto alla tutela del vincolo;
- che il parere riferito al vincolo paesaggistico, di cui all'art. 32 L. 47/85, veniva emanato dall'Autorità sub-delegata (Comune) e lo inviava alla Soprintendenza per l'esercizio, eventuale, nel termine perentorio di 60 giorni, della potestà di annullamento per soli vizi di legittimità;
- che la disciplina del su indicato procedimento venne dettata dall'art. 12 del D.L. 12.01.1988 n° 2, convertito in L. 13.03.1988 n° 68, recante "Modifiche alla legge 28 febbraio 1985, n. 47, concernente nuove norme in materia di controllo dell'attività urbanistica-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive", laddove, al comma 1, venne stabilito che per le aree soggette a vincolo paesistico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e successive modificazioni, e del decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431, il parere prescritto dall'art. 32, primo comma, della legge 28 febbraio 1985, n. 47, è reso ai sensi del nono comma dell'art. 82 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, come modificato dall'art. 1 del citato decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431";
- che tale disposizione è ancora vigente e non è stata mai abrogata, nemmeno in occasione della emanazione dei nuovi testi unici in materia paesaggistica (prima con il D.Lgs. 29.10.1999 n° 490 e poi con il D.Lgs 22 gennaio 2004 n° 42) e, pertanto, il procedimento per la formazione del parere previsto dall'art. 32 della L. 47/85 in materia paesaggistica è quello ancora disciplinato dall'art. 12 del D.L. 12.01.1988 n° 2 convertito in L. 13.03.1988 n° 68, senza che su di esso abbia alcuna incidenza la modifica introdotta dall'art. 146 D.Lgs. 22.01.2004 n° 42 e ss. mm. ed ii.in materia di procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria, anzi lo vieta espressamente al comma 4;

- che in data 30.04.2010 rispettivamente con prot. n° 10605, n° 10606, n° 10607, n° 10608, n° 10609, n° 10610, n° 10611, n° 10612, n° 10613, n° 10614 e n° 10615, venivano trasmessi alla Soprintendenza BAP SPAE di Napoli e Provincia n° 11 Decreti Dirigenziali per il rilascio dei successivi Permessi di Costruire in sanatoria ai sensi della L. 47/85 e ss. mm. ed ii. e L. 724/94 e ss. mm. ed ii., per interventi abusivi, in conformità del disposto di cui all'art 32 della Legge n° 47/85 e ss. mm. ed ii. a seguito del parere preventivo favorevole, reso secondo il procedimento prescritto dall'art. 12 del D. L. 12.01.1988 n° 2 convertito in L. 13.03.1988 n° 68 e ss. mm. ed ii., per l'intervento indicato in oggetto, rilasciato dalla Commissione Edilizia Integrata, per l'esercizio, eventuale, della potestà di annullamento;

- che la Soprintendenza BAP SPAE di Napoli e Provincia in data 08.07.2010 restituiva gli atti trasmessi valutando le pratiche come non più valutabili per la modifica della procedura;

- che con Delibera di G.M. n° 183 del 22.07.2010 questo Ente affidava all' Avv. Ferdinando Scotto incarico per proporre impugnativa dinanzi al TAR Campania alle sopra richiamate note di restituzione atti da parte della Soprintendenza BAP SPAE di Napoli e Provincia;

CONSIDERATO che il comportamento della Soprintendenza BAP SPAE di Napoli e Provincia ha determinato nella Cittadinanza sconcerto e disorientamento con sicuri riflessi sul rispetto dei termini previsti dalla richiamata Delibera di G.M. 265/2009 per la trasmissione delle integrazioni delle pratiche di condono edilizio;

CONSIDERATO che in attesa della pronuncia del TAR l'attività dell'Ufficio Condono Edilizio ha subito necessariamente dei rallentamenti per cui non potranno essere rispettati i termini di cui alla Delibera di G.M. 265/2009;

CONSIDERATO che, per consentire ai tecnici istruttori ed ai committenti una più agevole compilazione dei Modelli di Autocertificazioni ed Autodichiarazioni, è necessario modificare ed integrare in alcune parti gli stessi;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, necessario prorogare i termini di cui alla Delibera di G.M. n° 265 del 03.11.2009 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la definizione di tutte le istanze di condono presentate ai sensi delle leggi 47/85, L. 724/94, non definite con il rilascio di provvedimento formale. Approvazione del modello delle autodichiarazioni ed autocertificazioni da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ed ii.", così come di seguito indicato:

- di prevedere che tutti i soggetti interessati alla definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi 28 febbraio 1985, n° 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n° 724, articolo 39, a seguito dell'avviso pubblico, attraverso il sito internet del Comune di Ischia, nonché attraverso altri mezzi di diffusione, devono presentare il modello entro la data del 30.06.2011 (anziché entro il 30.06.2010);

- dare atto che decorso il termine del 30.06.2011 (anziché 30.06.2010) ai cittadini, i quali non hanno provveduto all'invito di cui sopra l'Amministrazione Comunale provvederà ad inviare, a partire dal 01.07.2011 (anziché 01.07.2010) ed entro la data del 31.03.2012 (anziché 31.12.2010), l'allegata modulistica e tale adempimento, costituisce comunicazione di avvio di procedimento ex art. 7 ss. L. 241/1990 e ss. mm. ed ii., e nel contempo rappresenta, a tutti gli effetti di legge richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della Legge 662/1996 (che ha modificato il comma 4 dell'art. 39 della L.724/1994), e l'omessa produzione dell'autocertificazione di cui alla presente delibera entro il termine del 31.03.2013 anziché 31.03.2011) costituisce ragione ostativa al rilascio del provvedimento, e/o motivo di improcedibilità della domanda nonché presupposto del rigetto dell'originaria istanza di condono;

- di stabilire controlli a campione delle dichiarazioni poste a base dei provvedimenti rilasciati, da individuare a mezzo sorteggio informatico, e che tali attività di controllo a campione si esauriscano entro il termine del 31.12.2013 (anziché 31.12.2012) e consistano nella verifica delle autocertificazioni e delle autodichiarazioni prodotte ai sensi

degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, anche mediante consultazione diretta delle Amministrazioni certificanti;

- integrare il Modello di Autocertificazioni ed Autodichiarazioni - Parte Prima aggiungendo in testa l'indirizzo del Comune di Ischia cui inviare il Modello e nel corpo la parola il Fascicolo n° _____ come nell'allegato modello modificato ed integrato;

- modificare il Modello di Autocertificazioni ed Autodichiarazioni - Parte Prima – Parte Generale da compilare per singola pratica aggiungendo la seguente dicitura: Nuovo Proprietario (se presente) completo di generalità, luogo e data di nascita, indirizzi, Codice Fiscale ecc. come nel modello allegato modificato ed integrato;

- modificare il Modello di Autocertificazioni ed Autodichiarazioni - Parte Prima - Quadro Riepilogativo, aggiungendo la seguente dicitura: "Il tecnico, visto le risultanze istruttorie della presente pratica di condono edilizio, attesta la conformità dell'intervento all'art. 19 del vigente P.T.P. dell'isola d'Ischia e al Piano per la Valutazione della Compatibilità Paesaggistica degli interventi edilizi abusivi eseguiti nel Comune di Ischia sottoscritto in data 30.12.2004 tra la Regione Campania, la Soprintendenza BAP SPAE di Napoli e Provincia ed il Comune di Ischia.", nonché riportare gli importi degli oneri di urbanizzazione e di costruzione anche in euro, e, altresì, riportare l'importo dei diritti di segreteria, come nel modello allegato modificato ed integrato;

- modificare i termini riportati nelle istruzioni generali del Modello di Autocertificazioni ed Autodichiarazioni - Parte Prima così come di seguito riportato e come nel modello allegato modificato: - di prevedere che tutti i soggetti interessati alla definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi 28 febbraio 1985, n° 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n° 724. articolo 39, a seguito dell'avviso pubblico, attraverso il sito internet del Comune di Ischia, nonché attraverso altri mezzi di diffusione, devono presentare il modello entro la data del 30.06.2011 (anziché entro il 30.06.2010);

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. (T.U.EE.LL.);

VISTO la Legge 24.12.2007 n° 244 e ss. mm. ed ii.;

VISTO i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di prevedere che tutti i soggetti interessati alla definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi 28 febbraio 1985, n° 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n° 724. articolo 39, a seguito dell'avviso pubblico, attraverso il sito internet del Comune di Ischia, nonché attraverso altri mezzi di diffusione, devono presentare il modello entro la data del 30.06.2011 (anziché entro il 30.06.2010);

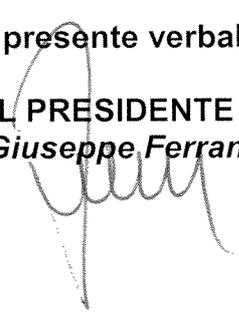
- dare atto che decorso il termine del 30.06.2011 (anziché 30.06.2010) ai cittadini, i quali non hanno provveduto all'invito di cui sopra l'Amministrazione Comunale provvederà ad inviare, a partire dal 01.07.2011 (anziché 01.07.2010) ed entro la data del 31.03.2012 (anziché 31.12.2010) , l'allegata modulistica e tale adempimento, costituisce comunicazione di avvio di procedimento ex art. 7 ss. L. 241/1990 e ss. mm. ed ii., e nel contempo rappresenta, a tutti gli effetti di legge richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della Legge 662/1996 (che ha modificato il comma 4 dell'art. 39 della L.724/1994), e l'omessa produzione dell'autocertificazione di cui alla presente delibera entro il termine del 31.03.2013 anziché 31.03.2011) costituisce ragione ostativa al rilascio del provvedimento, e/o motivo di improcedibilità della domanda nonché presupposto del rigetto dell'originaria istanza di condono;

- di stabilire controlli a campione delle dichiarazioni poste a base dei provvedimenti rilasciati, da individuare a mezzo sorteggio informatico, e che tali attività di controllo a campione si esauriscano entro il termine del 31.12.2013 (anziché 31.12.2012) e consistano nella verifica delle autocertificazioni e delle autodichiarazioni prodotte ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, anche mediante consultazione diretta delle Amministrazioni certificanti;
- integrare il Modello di Autocertificazioni ed Autodichiarazioni - Parte Prima aggiungendo in testa l'indirizzo del Comune di Ischia cui inviare il Modello e nel corpo la parola il Fascicolo n° _____ come nell'allegato modello modificato ed integrato;
- modificare il Modello di Autocertificazioni ed Autodichiarazioni - Parte Prima - Parte Generale da compilare per singola pratica aggiungendo la seguente dicitura: Nuovo Proprietario (se presente) completo di generalità, luogo e data di nascita, indirizzi, Codice Fiscale ecc. come nel modello allegato modificato ed integrato;
- modificare il Modello di Autocertificazioni ed Autodichiarazioni - Parte Prima - Quadro Riepilogativo, aggiungendo la seguente dicitura: "Il tecnico, visto le risultanze istruttorie della presente pratica di condono edilizio, attesta la conformità dell'intervento all'art. 19 del vigente P.T.P. dell'isola d'Ischia e al Piano per la Valutazione della Compatibilità Paesaggistica degli interventi edilizi abusivi eseguiti nel Comune di Ischia sottoscritto in data 30.12.2004 tra la Regione Campania, la Soprintendenza BAP SPAE di Napoli e Provincia ed il Comune di Ischia.", nonché riportare gli importi degli oneri di urbanizzazione e di costruzione anche in euro, e, altresì, riportare l'importo dei diritti di segreteria, come nel modello allegato modificato ed integrato;
- modificare i termini riportati nelle istruzioni generali del Modello di Autocertificazioni ed Autodichiarazioni - Parte Prima così come di seguito riportato e come nel modello allegato modificato: - di prevedere che tutti i soggetti interessati alla definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi 28 febbraio 1985, n° 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n° 724. articolo 39, a seguito dell'avviso pubblico, attraverso il sito internet del Comune di Ischia, nonché attraverso altri mezzi di diffusione, devono presentare il modello entro la data del 30.06.2011 (anziché entro il 30.06.2010);
- darsi atto che la presente non comporta impegno di spesa;
- dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 e ss. mm. ed ii., con votazione separata ad esito unanime.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Ferrandino



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni Amodio



AL
COMUNE DI ISCHIA
VIA IASOLINO N° 1
80077 ISCHIA

PARTE PRIMA

PARTE GENERALE DA COMPILARE PER SINGOLA PRATICA

II SOTTOSCRITTO

COGNOME _____

NOME _____

NATO A _____ IL _____ RESIDENTE IN _____

ALLA VIA _____ N° _____ CAP _____ CITTÀ _____

TEL. _____ INDIRIZZO E-MAIL: _____

CODICE FISCALE: _____ PARTITA I.V.A.: _____

ISCRIZIONE C.C.I.A.A. NUMERO _____

NUOVO PROPRIETARIO (SE PRESENTE)

COGNOME _____

NOME _____

NATO A _____ IL _____ RESIDENTE IN _____

ALLA VIA _____ N° _____

CAP _____ CITTÀ _____ TEL. _____ INDIRIZZO E-MAIL: _____

CODICE FISCALE: _____ PARTITA I.V.A.: _____

ISCRIZIONE C.C.I.A.A. NUMERO _____

nel riconfermare tutte le dichiarazioni rese nella domanda di condono indicata in prosieguo, al fine di ottenere il rilascio del provvedimento di condono con la procedura semplificata di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.....del....., per la domanda di condono pratica n. _____ del _____ Fascicolo n° _____ presentata _____ ad _____ istanza di _____ in base alla Legge:

A) n. 47/1985

B) n. 724/1994

e ripresentata e/o integrata ai sensi della Legge⁽¹⁾:

B) n. 724/1994

D) art. 87 R.E.C. ed art. 13 Piano Compatibilità Paesaggistica

con prot. n° _____ del _____, rende sotto la propria responsabilità le seguenti dichiarazioni sostitutive con le quali, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445, attesta la sussistenza di tutti i presupposti per l'ottenimento del permesso di costruire in sanatoria richiesto con l'istanza prodotta e conseguenzialmente dichiara:

1) di essere legittimato alla presentazione di questa dichiarazione sostitutiva ⁽²⁾;

2) di essere in possesso delle condizioni per la quantificazione dell'oblazione complessiva dovuta in

€ _____ (Euro _____) ⁽³⁾;

e ad integrazione di quanto già prodotto in pratica, allega n° _____ attestazioni di versamento di complessivi

€ _____ (Euro _____) versati, il 50%,

sul c.c. n° 255000 intestato a Poste Italiane S.p.A. Causale " Oblazione abusivismo Edilizio" e, l'atro 50%, versati alla Tesoreria Comune di Ischia c/o Banco Monte Paschi di Siena Agenzia di Via delle Terme ovvero sul c.c. n° 23002801 intestato alla Tesoreria Comune di Ischia, Causale "Oblazione Condono Edilizio _____";

3) di aver quantificato il contributo di costruzione determinato secondo l'allegato " Tabella per la determinazione del costo di costruzione "⁽⁴⁾.

4) dichiara di aver quantificato gli oneri di urbanizzazione determinati secondo l'allegata "Tabella per la determinazione del contributo di costruzione" ⁽⁴⁾;

5) di aver quantificato l'indennità paesaggistica determinata secondo l'allegata tabella "Determinazione Indennità Paesaggistica".

6) dichiara che la domanda di condono prot. n° _____, è stata presentata per sanare n° _____ abusi ⁽⁵⁾, ed allega n° _____ schede abusi;

7) determina la misura dei diritti di segreteria e di istruttoria dovuti in € _____ (Euro _____) ⁽⁶⁾ versati alla Tesoreria Comunale di Ischia c/o Banco Monte dei Paschi di Siena Agenzia di Via delle Terme

ovvero sul c/c n°23002801 intestato alla Tesoreria Comune di Ischia Causale “ Diritti di istruttoria condono edilizio_____”;

8) dichiara di non essere sottoposto a procedimento penale per gli artt. 416 – bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;

9) dichiara di non avere subito condanne con sentenza passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;

10) Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto dichiarato sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, nonché nelle n° _____ schede abusi, corrisponde a verità.

Ai sensi dell’art. 75 D.P.R. 445/2000, dichiara di essere consapevole della responsabilità penale conseguente ad ipotesi di mendacio, nonché ad ipotesi di falsità nelle circostanze attestate, e di essere edotto del fatto che qualora dal controllo di cui all’art. 71 D.P.R. cit., emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà immediatamente dai benefici conseguiti con il provvedimento stesso, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalla legge.

Ischia _____

Firma _____

Allega fotocopia del documento identità, anch’esso sottoscritto.

11) Il sottoscritto _____, tecnico abilitato iscritto all’Albo degli _____, al n° _____, ai sensi degli artt. 45 ss D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale conseguente al rilascio di false dichiarazioni espressamente prevista dall’art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, vista la domanda di condono edilizio prot. n° _____, attesta sotto la propria responsabilità⁽⁷⁾, con valore di perizia:

- che lo stato e le dimensioni delle opere, sono quelli dichiarati dal Sig. _____ il punto 1, delle n° _____ schede allegate;

- certifica, infine, che l’opera è idonea dal punto di vista statico⁽⁸⁾;

Ischia _____

Firma _____

Timbro del tecnico _____

Allega fotocopia del documento identità anch'esso sottoscritto.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA PRIMA PARTE:

⁽¹⁾Le indicazioni vanno fornite solo nel caso in cui la domanda originariamente presentata ai sensi della legge 47/1985 sia stata ripresentata ai sensi della legge 724/1994, oppure nel caso in cui la domanda originariamente presentata ai sensi della legge 47/1985 sia stata integrata ai sensi della legge 724/94 ovvero sia richiesto il riesame a seguito di annullamento del decreto paesaggistico da parte della Soprintendenza BAP SPAE di Napoli e Provincia.

⁽²⁾I soggetti legittimati sono il proprietario (originario richiedente), il proprietario attuale (subentrato), il titolare di altro diritto reale.

⁽³⁾Dichiarare gli importi dovuti per oblazione, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 34 della legge 47/1985 e dall'art. 39, comma 13 della Legge 724/1994, ed allegare le attestazioni di versamento di somme ancora dovute. L'eventuale somma dovuta a conguaglio, ai sensi del comma 41, art. 32 della L.326/03, dovrà essere versata per il 50% sul c.c. n° 255000 intestato a Poste Italiane S.p.A. e per il restante 50% versati direttamente alla Tesoreria Comunale di Ischia c/o Banco Monte dei Paschi di Siena Agenzia di Via delle Terme ovvero sul c/c n°23002801 intestato alla Tesoreria Comune di Ischia.

⁽⁴⁾Dichiarare gli importi dovuti per contributo di costruzione, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 2 della legge regionale n° 38/1985. Per la legge 724/1994 occorre calcolare gli interessi legali annui sugli importi dovuti e non versati a far data dal 30.03.1995.

⁽⁵⁾Se con la medesima pratica è stato richiesto il condono per più abusi, è necessario compilare anche una scheda abusi per ciascun abuso per il quale sussiste l'interesse alla definizione.

⁽⁶⁾Per tutte le domande, i diritti di segreteria risultano essere quelli determinati dalla Delibera di C.C. del 16.09.1995 n° 35 e precisamente:

1) per interventi fino ad un volume calcolato vuoto per pieno di 50 mc.....€ 85,22

2) per interventi da un volume calcolato vuoto per pieno da mc 50,01 e fino a mc 150€ 170,43
3) per interventi da un volume calcolato vuoto per pieno oltre i 150 mc.....€ 568,10
già maggiorati del 10% giusta Delibera del Commissario Straordinario n°81 del
14.12.2006.

⁽⁷⁾La dichiarazione è necessaria se il tecnico è intervenuto ai sensi del punto 5 della
scheda abusi.

⁽⁸⁾Tecnico abilitato alla certificazione di idoneità statica, iscritto all'Albo.

ISTRUZIONI GENERALI

Ai fini del rilascio del provvedimento formale di condono, tutti i soggetti interessati a domande di condono, a tutt'oggi non definite con provvedimento conclusivo da parte del Comune di Ischia, devono produrre le dichiarazioni redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000 sul modello allegato. Il modello, scaricabile dal sito www.comuneischia.it, è inviato a mezzo del servizio postale a ciascun richiedente il condono con espressa dichiarazione che l'invio rappresenta comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 e 8 della legge 241/1990 e ss. mm. ed ii., e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, co. 38 L. 662/1996. Il modello debitamente sottoscritto deve essere compilato in ogni sua parte e trasmesso all'Ufficio Condono Edilizio alla Via lasolino n° 1 - 80077 Ischia (NA), entro il termine del 30.06.2011 (nel caso dell'avviso pubblico), entro il termine del 31.03.2013 (nel caso di invio del modello).

Il Responsabile dell'Ufficio Condono Edilizio verificata la regolarità della dichiarazione, la sottopone unitamente alla documentazione all'organo preposto alla tutela del vincolo e comunque emette il provvedimento dopo l'espressione di parere favorevole. Il Comune favorirà l'espressione di pareri da parte degli organi preposti alla tutela mediante l'istituto della Conferenza dei servizi.

Ove la dichiarazione non sia conforme, il Dirigente rigetta la domanda originariamente presentata.

La presentazione del modello avviene sotto l'esclusiva responsabilità del dichiarante e non comporta, in alcun caso, obbligo per l'Amministrazione di rilasciare il titolo abilitativo in sanatoria nelle ipotesi di inammissibilità della domanda espressamente previste da ciascuna legge e comunque di dolosa infedeltà della domanda e/o delle dichiarazioni.

Le dichiarazioni sono rese sotto responsabilità penale, ai sensi degli artt. 45 ss. DPR 445/2000, e nella consapevolezza delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere (art. 75 e 76 D.P.R. 445/2000, decadenza dai benefici e norme penali). L'omessa restituzione del modello debitamente compilato e sottoscritto e/o delle schede abusi entro il termine del 31.12.2013 è ragione ostativa al rilascio del provvedimento favorevole, e presupposto del rigetto dell'istanza di sanatoria. L'Amministrazione procederà ai controlli a campione in misura congrua, idonea a garantire efficace verifica delle dichiarazioni rese e, comunque, non al di sotto dei limiti previsti dalla legge, delle dichiarazioni poste a base dei provvedimenti rilasciati, che verranno sorteggiati con un sistema informatico all'uopo predisposto.

L'Amministrazione, fermi rimanendo i poteri di controllo in capo al Responsabile dell'Ufficio Condono Edilizio, ha il potere di esercitare i controlli a campione secondo le indicazioni

sopra riportate, entro il termine del 31.12.2013.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione trasmetterà gli atti alla Procura della Repubblica competente per territorio, e comunicherà al dichiarante la revoca del provvedimento di condono edilizio ottenuto sulla base dell'autocertificazione prodotta.

In sede di autotutela, il titolo eventualmente conseguito illecitamente può essere revocato/annullato, anche laddove il provvedimento venga esibito presso altri uffici dell'Amministrazione ed in qualunque tempo.

Il presente modello, composto da 5 facciate + 3 tabelle ed un quadro riepilogativo da compilare e sottoscrivere, deve essere presentato da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale da parte del Comune di Ischia. L'omessa presentazione entro la data del 31.03.2013 del modello e delle schede per singolo abuso, debitamente compilati e sottoscritti è motivo ostativo al rilascio del provvedimento e presupposto del rigetto della domanda originariamente presentata.

TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DEL COSTO DI COSTRUZIONE

(D.M. 10 MAGGIO 1977)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art.5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (art. 5)	% incremento per classi di superfici
(1)	(2)	(3)	(4)=(3) : Su	(5)	(6)=(4) x (5)
≤ 95				0%	
> 95 → 110				5%	
> 110 → 130				15%	
> 130 → 160				30%	
> 160				50%	

TABELLA 2 superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

	(7)	(8)
a	Cantine, soffitte, locali motore, ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	
b	Auto rimesse <input type="checkbox"/> singole <input type="checkbox"/> collettive	
c	androni d'ingresso e porticati liberi	
d	logge e balconi	
		Snr

$\frac{Snr}{Su} \times 100 = \dots\dots\dots \%$

TABELLA 3 incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervallo di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100 =$	ipotesi che ricorre	% incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	<input type="checkbox"/>	0
> 50 → 75	<input type="checkbox"/>	10
> 75 → 100	<input type="checkbox"/>	20
> 100	<input type="checkbox"/>	30

TABELLA 3 incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

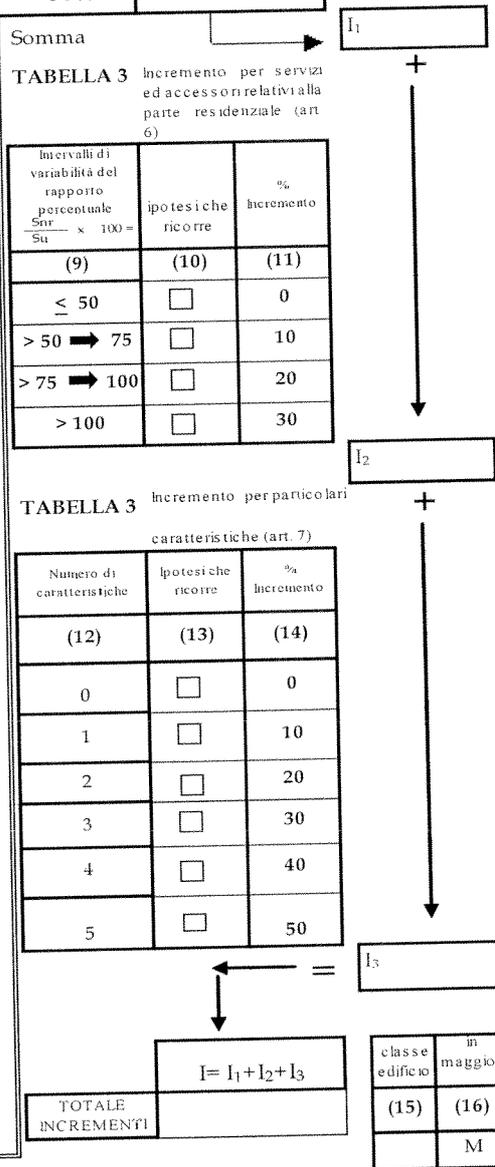
Numero di caratteristiche	ipotesi che ricorre	% incremento
(12)	(13)	(14)
0	<input type="checkbox"/>	0
1	<input type="checkbox"/>	10
2	<input type="checkbox"/>	20
3	<input type="checkbox"/>	30
4	<input type="checkbox"/>	40
5	<input type="checkbox"/>	50

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	
4=1+3 Sct (art. 2)	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4=1+3 St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	



- A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = _____ L./mq
- B - Costo a mq. di costruzione pari all'85% di A = _____ L./mq
- C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ = _____ L./mq
- D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc+St) \times C$ = _____ L.

.....

TABELLA 3

DETERMINAZIONE INDENNITA' PAESAGGISTICA

(Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n. 6 del 28/01/2000 - art. 164 D.L.vo 490/99 - D.M. 26/9/1997 come modificato ed integrato dall'art 167 del D.L.vo n° 42/2004 e ss.mm. ed ii.)

Dati del fabbricato oggetto di condono edilizio		<i>Fascicolo edilizio</i>
Cognome	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>
Nome	<input style="width: 90%;" type="text"/>	

Rendita Catastale accertata a vano		
Vani condonati <input style="width: 90%;" type="text"/>	Rendita catastale <input style="width: 90%;" type="text"/>	<i>valore determinato</i> <input style="width: 90%;" type="text" value="-"/>
valore determinato in Euro		€ 0,00

Rendita Presunta a vano		
Vani condonati <input style="width: 90%;" type="text"/>	<input style="width: 90%;" type="text"/>	<i>valore determinato d'ufficio</i> <input style="width: 90%;" type="text" value="-"/>
valore determinato in Euro		€ 0,00

Zona Piano del Piano di Compatibilità Paesaggistica

Per Zona A	4.%
Per Zona B	3.5%
Per Zona C	3.%

Calcolo Indennità Paesaggistica	
Valore catastale	<input style="width: 90%;" type="text" value="-"/>
Valore di sanzione da applicare	<input style="width: 90%;" type="text" value="FALSO"/>
Totale Indennità Paesistica	<input style="width: 90%;" type="text" value="-"/>
valore determinato in Euro	
€ 0,00	

digitare la <i>x</i> nella in una cella di questa colonna		
	Indennità di cui alla	
<input style="width: 30px; height: 15px;" type="text"/>	Tipologia 4 di Condono	<input style="width: 90%;" type="text" value="-"/>
<input style="width: 30px; height: 15px;" type="text"/>	Tipologia 5 e 6 di Condono	<input style="width: 90%;" type="text" value="0"/>
<input style="width: 30px; height: 15px;" type="text"/>	Tipologia 7 di Condono	<input style="width: 90%;" type="text" value="0"/>
Totale Complessivo		<input style="width: 90%;" type="text" value="-"/>
Totale Complessivo in Euro		€ 0,00

Note

QUADRO RIEPILOGATIVO

A) OBLAZIONE :

importo corretto	L. _____
importo dichiarato.....	L. _____
differenza	L. _____
interesse versato e/o come da prospetto allegato	L. _____
interesse corretto	L. _____
differenza	L. _____
Totale a congruaggio comprensivo di interessi.....	L. _____

TOTALE "A"	€.
-------------------------	----

B) ONERI DI CONCESSIONE :

oneri di urbanizzazione	L. _____
pari ad EURO	€. _____
oneri di costruzione	L. _____
pari ad EURO	€. _____
Totale	L. _____

TOTALE "B"	€.
-------------------------	----

C) INDENNITA' PAESAGGISTICA

TOTALE "C"	€.
-------------------------	----

TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)	€.
-----------------------------------	----

IMPORTO DIRITTI DI SEGRETERIA	€. _____
-------------------------------	----------

TOTALE DA PAGARE	€. _____
-------------------------	----------

Il tecnico, visto le risultanze istruttorie della presente pratica di condono edilizio, attesta la conformità dell'intervento all'art. 19 del vigente P.T.P. dell'isola d'Ischia e al Piano per la Valutazione della Compatibilità Paesaggistica degli interventi edilizi abusivi eseguiti nel Comune di Ischia sottoscritto in data 30.12.2004 tra la Regione Campania, la Soprintendenza BAP SPAE di Napoli e Provincia ed il Comune di Ischia.

ISCHIA _____

IL TECNICO

PARTE SECONDA

SCHEMA DA COMPILARE PER SINGOLO ABUSO:

IL SOTTOSCRITTO

PER L'ABUSO : N° _____ di N° _____ abusi per i quali si è chiesto il condono con la
pratica di condono prot. n° _____⁽¹⁾

DICHIARA

1) che le opere abusive sono quelle risultanti dalla domanda, e che lo stato delle opere da
condonare non è
stato alterato, ed è il seguente ⁽²⁾:

- ubicazione dell'immobile _____
- volume _____
- superficie _____
- superficie del lotto _____
- zona di P.R.G. _____
- zona di P.T.P. _____
- zona del Piano di Compatibilità Paesaggistica _____
- descrizione delle opere ⁽³⁾: _____

2) che le opere:

sono state ultimate nei termini di legge entro il 1.10.1983 (L. 47/1985), e più
precisamente:

entro il 1° Settembre 1967;

dal 2 Settembre 1967 al 29 Gennaio 1977;

- dal 30 Gennaio 1977 al 1° Ottobre 1983;
- sono state ultimate nei termini di legge entro il 31.12.1993 (L. 724/1994) e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa e più precisamente:
- entro il 15.03.1985;
- dal 16.03.1985 al 31.12.1993;
- ALTRO:** ⁽⁴⁾
-
-
-

3) che l'abuso per il quale è stato richiesto il condono edilizio ricade in edificio interamente realizzato:

- prima del 1931, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;
- dopo il 1931, nel pieno rispetto della normativa edilizia generale e locale vigente all'epoca della costruzione, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;

4) che il richiedente il condono alla data di presentazione della domanda era residente nell'immobile, alla via _____ ⁽⁵⁾,

oppure

che l'immobile per il quale è stata presentata la domanda era sede di attività di impresa di

alla data di presentazione della domanda⁽⁶⁾;

5) attesta l'avvenuta esecuzione delle opere di adeguamento sismico di cui alla legge 47/85, articolo 35, commi 5,6,7,e 8, nei casi prescritti nella legge stessa:

SI, e

per i condoni di cui alle leggi 47/1985 e 724/1994, per le ipotesi in cui è richiesto dalla legge⁽⁷⁾ :

- dichiara che alla domanda di condono sono già stati allegati:

perizia sullo stato e sulla dimensione delle opere a firma di tecnico abilitato iscritto all'Albo:

SI

certificato attestante l'idoneità statica a firma del tecnico abilitato:

SI

altro _____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA PARTE SECONDA:

⁽¹⁾Indicare per ogni scheda progressivamente il numero dell'abuso con riferimento al numero complessivo degli abusi riportati nella domanda originaria: ad esempio abuso n. 1 di 10 abusi; abuso n. 2 di 10 abusi per i quali è stato chiesto il condono, ecc..

⁽²⁾Il campo deve essere riempito obbligatoriamente con la precisa ubicazione dell'immobile (o delle opere) e con una compiuta descrizione delle opere abusive per le quali si è chiesto il titolo abilitativo in sanatoria, e con specifica indicazione della superficie e della volumetria delle opere. Se nella pratica originaria erano contenuti più abusi, i dati devono essere forniti analiticamente per ciascun abuso utilizzando una scheda (anche in fotocopia) per ciascun abuso per il quale sussista interesse all'ottenimento del provvedimento finale. La descrizione delle opere delle quali si è richiesto il condono di cui al presente campo, sarà riportata nel provvedimento finale, unitamente al numero della pratica di condono, con tutti gli estremi identificativi. L'originaria domanda è parte integrante e sostanziale del provvedimento finale; relativamente all'identificazione delle opere condonate, lo è solo per gli abusi per i quali sia stata presentata la relativa scheda parte seconda.

⁽³⁾Parametri utili per la migliore descrizione delle opere:

a) costruzione di un appartamento composto da n° _____ vani; costruzione di una sovrelevazione composta da n° _____ vani; realizzazione di ampliamento composta da n° _____ vani; costruzione di un box; costruzione di una cantina; costruzione di un deposito; costruzione di una tettoia; costruzione di una scala; cambio di destinazione d'uso: da _____ a _____; modifica del prospetto; costruzione di un soppalco; a) costruzione di una veranda; costruzione di un muro di cinta

o di contenimento; ristrutturazione di _____; opere non valutabili in termini di superfici e/o volumi; altro (specificare);

b) Superficie utile (s.u.); superficie non residenziale (s.n.r.); sup. complessiva (sc = su +0,6 x s.n.r.) sup. preesistente (obbligatoria in caso di ampliamento);

c) Carattere dell'immobile: artigianale o industriale; superficie complessiva dell'insediamento; superficie lorda di edifici direzionali (uffici etc.), residenze, di servizio; superficie utile coperta dei manufatti industriali; numero di addetti; classe;

d) Tipologia dell'intervento edilizio : 1 2 3 4 5 6 7;

e) Caratteristiche tipologiche dell'opera: Lusso (A1); Medio (Residuale); Economico (A3, A4, A5);

f) Destinazione: residenziale, non residenziale;

g) Ubicazione;

h) Zone omogenee: A,C,D,E,F;

i) Identificazione catastale: Catasto terreni; Foglio di mappa; numeri di mappa; Nuovo catasto edilizio urbano; Foglio di mappa; numeri di mappa; subalterno;

⁽⁴⁾Situazioni che determinano la compilazione come "Altro":

le opere per le quali è stata richiesta la sanatoria non erano ultimate nei termini di legge (Art. 43 L. 47/1985): alla data del: - 1° ottobre 1983 (Art. 31 L. 47/1985); 31° dicembre 1993 (Art. 39 L. 724/1994);

31° marzo 2003 (Art. 32 L. 326/2003), per effetto di provvedimento amministrativo n° _____ del _____;

per effetto di provvedimento giurisdizionale n° _____ del _____; è stato presentato progetto di completamento ex art. 35 L. 47/1985 in data _____; a seguito della presentazione del progetto di completamento sono state completate le opere sotto propria responsabilità; non è stato a tutt'oggi presentato progetto di completamento.

⁽⁵⁾Per gli immobili destinati ad abitazione, le riduzioni spettano solo se il richiedente il condono vi risiedeva all'epoca della presentazione della domanda. Compilare questo campo solo se spetta la riduzione.

⁽⁶⁾Per gli immobili destinati ad attività imprenditoriali, le riduzioni spettano se i locali per i quali si è chiesto il condono erano sede di attività di impresa. Compilare questo campo solo se spetta la riduzione.

⁽⁷⁾La Legge 47/1985 prevede le seguenti ipotesi: a) volumetria inferiore a mc. 450 e non rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; b) volumetria inferiore a mc. 450 ma rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione

edilizia; c) di volumetria superiore a mc. 450. Per le ipotesi sub b) e c) sono obbligatori la perizia ed il certificato.

⁽⁸⁾La Legge n. 326/2003 ha previsto l'obbligatorietà della perizia ed il certificato sempre, indipendentemente dalla volumetria.

⁽⁹⁾Verificare il codice del vincolo nell'elenco che segue e riportarlo al punto 7.1 delle presente scheda.

9.1) Storico, artistico, architettonico, archeologico (L. 1.6.1939 n. 1089, L. 20.6.1909 n. 364, oggi artt 1-137 D.Lgs. 29.10.1999 n. 490), D.Lgs. 42/2004, modificato dal D.Lgs 156/2006.

9.2) Paesaggistico ed ambientale.

(L. 29.6.1939 n. 1497, oggi artt. 138 ss. D.Lgs. 29.10.1999 n. 490 e L. 8.8.1985 n. 431 artt. 1 e 1-quater, oggi art. 146 D.Lgs. 20.10.1999 n. 490 – D.Lgs 42/2004, modificato dal D.Lgs. 157/2006.

9.3) Idrogeologico (Art. 866 cod. civ., R.D. 30.12.1923 n. 3267, R.D. 16.5.1926 n. 1126 art. 21).

9.4) Coste marine lacuali e fluviali demanio idrico (art. 55 Cod. nav. R.D.L. 30.3.1942 n. 327, LL.R.C. 13.5.1974 n. 17 e 18.5.1977 n. 26; R.D.L. 11.12. 1933 n. 1775).

9.5) Rispetto della fascia cimiteriale (R.D. 27.7.1934 n. 1265, art. 338, mod. dall'art. 4, L. 30.3.2001 n. 130 e poi sostituito dall'art. 28 comma 1, lett. a, della L. 1.8.2002 n. 166).

9.6) Rispetto della fascia autostradale (D.M. 1404 dell'1.4.1968; L. 24.7.1961 n. 729; D.Lgs. 30.4.1992 n. 285; art. 41-septies, commi 1 e 2 L. 17.8.1942 n. 1150).

9.7) Difesa militare e della sicurezza interna (L. 24.12.1976 n. 898; L. 2.5.1990, n. 104).

9.8) Servitù aeronautica (Artt. 714-717-bis cod. nav.).

9.10) Acquedotti (L. 10.5.1976 n. 319, Delibera ministero lavori pubblici 4.2.1977 e D.P.R. 24.5.1988 n. 236 e D.Lgs. 11.5.1999 n. 152).

9.12) Ferrovie (L. 12.11.1968 n. 1202 e D.P.R. 11.7.1980 n. 753).

9.13) Metanodotti (D.M. 24.11.1984).

9.14) Elettrodotti (D.M. 21.3.1988 e D.P.C.M. 23.4.1992) (vedi anche L. 22.2.2001 n. 36).

9.15) Sismico (L. 2.2.1974 n. 64).

9.16) Vincolo Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania – P.A.I. adottato con Delibera Comitato Istituzionale n° 11 del 10.5.2002 e pubblicato sul B.U.R.C. n° 26 del 27.5.2002.

⁽¹⁰⁾Ai sensi dell' art. 32 comma 27, lett. d), d.l. n. 269 del 2003 cit., se si tratta di immobili gravati da vincoli non assoluti a tutela di interessi ambientali, paesistici e idrogeologici nonché dei parchi e delle aree protette nazionali, imposti prima della loro esecuzione,

occorre dichiarare la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data del 1° ottobre 2003.

⁽¹¹⁾La sottoscrizione del Tecnico abilitato è necessaria se è intervenuto ai sensi del punto 5 del presente modello.

Il presente modello composto dafacciate da compilare e sottoscrivere, deve essere presentato, in aggiunta alla parte generale, da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale, per ogni abuso per il quale sussiste interesse al rilascio del provvedimento finale. L'omessa presentazione entro la data del 31.03.2013 del modello e/o della scheda per singolo abuso, debitamente compilati e sottoscritti è motivo ostativo al rilascio del provvedimento e presupposto del rigetto della domanda originariamente presentata.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Vedi proposta

IL FUNZIONARIO

Li.....

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime: ~~parere favorevole~~ *sfavorevole* per il seguente motivo

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

li.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime ~~parere favorevole~~ *sfavorevole* per il seguente motivo

Non esemplare rispetto a spesa

**IL RESPONSABILE DELLA 1° AREA
IL RESPONSABILE DI AREA
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**

**VISTO: IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**

li.....

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

Somma da impegnare €..... *Cap*
Somma stanziata in bilancio: €.....
Somme già impegnate €.....
Somma disponibile €.....
IMPEGNO N.

Intervento

Li.....

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 07/12/2010

Il Messò Comunale

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 28923 del 11/12/2010

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**